



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

Prot. n.6222/C14

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.gov.it
www.liceoartisticomunari.gov.it

Vittorio Veneto, 01 settembre 2017

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio D'Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale ATA

Atti
Albo

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. - aggiornamento per l'a.s. 2017-18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
analisi comparata dei risultati degli ultimi anni e proposte di miglioramento sulla didattica;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Si deve continuare con le attività in collaborazione con enti locali, culturali, sociali ed economici del Triveneto. Devono essere promossi rapporti con le università e gli Istituti superiori quali le Accademie e attivati rapporti e scambi internazionali con scuole e/o enti culturali.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): le finalità da perseguire sono quelle di una SCUOLA APERTA pensata come LABORATORIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA, che favorisca la partecipazione, riduca la dispersione scolastica e svolga l'educazione alla cittadinanza;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - *potenziare innanzitutto le competenze matematico-logiche e scientifiche, potenziare le competenze linguistiche in particolare della lingua italiana e inglese (anche mediante le metodologie CLIL), potenziare le competenze nella storia dell'arte, i media, il cinema-teatro, prevenire la dispersione scolastica e di forme di bullismo anche informatico, potenziare l'inclusione scolastica degli studenti con BES, incrementare qualitativamente l'ASL e potenziare l'attività fisica con una adeguata conoscenza dell'educazione alimentare e del primo soccorso;*
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: *è necessario aggiornare continuamente i laboratori con acquisto di computer, licenze software che siano operanti con il mondo del lavoro, rinnovare la strumentazione obsoleta.*
 - per ciò che concerne i posti di organico dell'autonomia il personale docente sarà utilizzato al meglio per migliorare gli apprendimenti, soprattutto di inglese, coprire le ore di attività alternative all'IRC e garantire nel frattempo l'apertura della biblioteca, curare i progetti e i concorsi; nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore e del segretario di classe, del responsabile del sito istituzionale, del referente per l'ASL, dell'orientamento in entrata e in uscita; PTOF e RAV, della educazione alla salute, referente delle problematiche dei BES, la figura dell'animatore digitale, se le risorse economiche lo prevedono un responsabile di biblioteca e un incaricato della documentazione artistica dei migliori lavori effettuati a scuola al fine di realizzare un libro-rivista riassuntivo di ciascun anno scolastico;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento e il direttore di sezione, responsabili per la sicurezza e dei laboratori;
 - è auspicabile prevedere la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): *In collaborazione con le Reti Enti Sanitari/di volontariato si devono organizzare corsi di primo soccorso per tutti gli studenti delle classi terze; favorire la formazione, anche quella organizzata dalla RETE d'ambito, rivolta al personale docente sulla didattica per competenze e la valutazione, tecniche di didattica innovativa quali la gestione di classi aperte e/o per livelli, corsi di aggiornamento su programmi software, sicurezza; formazione personale amministrativo: gestione della segreteria digitale per la dematerializzazione; formazione del personale: sulla gestione del pronto soccorso, corsi antincendio, sicurezza;*
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): *attivare nel triennio incontri con educatori ed esperti sull'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere/bullismo, educazione alla salute rivolta agli studenti;*
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione*

di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): anche con l'organico del potenziamento aprire la scuola al pomeriggio per attività opzionali rivolte agli studenti quali lo sport, attività teatrali o musicali, la redazione del giornale scolastico, cineforum, attività laboratoriali a fini orientativi, attività di peer tutoring, approfondimenti tematici, corsi al fine dell'ottenimento della certificazione inglese PET-B1, corsi di L2 per studenti stranieri anche con il finanziamento dell'art. 9, corsi di recupero per studenti in difficoltà e/o da riorientare; tali attività potranno essere realizzate con fondi del FIS e con il finanziamento del PON già autorizzato e di altri progetti che saranno eventualmente finanziati;

➤ **commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro):**

Svolgimento obbligatorio di almeno 200 ore nel triennio di alternanza scuola lavoro. La scuola collabora con le altre scuole della Rete ASL di Pieve di Soligo sia per l'organizzazione e lo scambio di esperienze sia per la formazione dei docenti incaricati. Vanno continuati gli incontri con gli esperti dei vari indirizzi sia a Scuola che nelle sedi lavorative per tutto il triennio. Iniziare con le classi terze con incontri di esperti e la formazione sulla sicurezza e al termine del quarto anno far svolgere le rimanenti 200 ore di ASL; durante la classe quinta lo studente dovrà riprendere l'esperienza svolta di ASL e completare un book/tesina che riassume e valorizzi l'esperienza da inserire poi nel suo curriculum e sia utile per l'Esame di Stato;

- **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):** La scuola ha aderito alla RETE con scuola capofila l'ITIS M. Planck di Villorba per attivare dei laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'obiettivo è di aprire la scuola ai giovani del territorio per far sì che i propri laboratori digitali siano innovati, costituiscano una possibilità per la realizzazione dell'ASL e favorire l'occupabilità giovanile attraverso percorsi con le imprese, workshop e la formazione dei docenti; la didattica laboratoriale va continuata e migliorata.

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

In primis va organizzata una formazione docenti sulla didattica per competenze e la valutazione, e una didattica innovativa, sempre tenuto conto dei finanziamenti a disposizione;

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; si ritiene di attuare il PTOF rispettando i tempi assegnati, per tendere al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che la scuola deve conseguire, come emersi nel RAV, l'ASL, il PAI per gli studenti BES;

- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 2 novembre.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Franca Braido